

ING. GIACOMO DEL NERO INGEGNERE CIVILE, AMBIENTALE ED EDILE RSPP, CSP, CSE		Edilizia Strutture Idraulica Geotecnica, miniere, cave Impianti Progettazione e direzioni lavori Coordinamento della Sicurezza Certificazioni Energetiche Perizie Pianificazione
Sede Legale: Via Venezia,1 54033 Marina di Carrara (MS)	tel. +39 0585.788459 cel. +39 327 3750954	e-mail: giacomo.delnero@gmail.com giacomo.delnero@ingpec.eu

0

CARRARA, 10.10.2023

All'Att.ne

Settore Servizi Tecnici
 Parco Regionale delle Alpi Apuane

OGGETTO: INTEGRAZIONI OTTOBRE 2023 - CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI RICHIESTI - VERBALE CDS DEL 21.09.2023 (prot.0004393) PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE e RILASCIO DI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI AI SENSI DELL'ART.27BIS Dlgs 152/2006 - VARIANTE PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA CAMPO DELL'INDO -COMUNE DI VAGLI SOTTO - ONYMAR QUARRIES SRL

In merito alla richiesta chiarimenti ed integrazioni contenuta nel Verbale della Conferenza dei Servizi del 21.09.2023 (prot. 0004393) si elencano di seguito le richieste e le relative risposte:

1. CONTRIBUTO/PARERE DEL SETTORE GENIO CIVILE REGIONE TOSCANA

„Per quanto sopra non si ravvisano le condizioni per il rilascio del parere favorevole esclusivamente per la mancanza della regolarizzazione contabile della pratica di concessione sopra menzionati, un parere favorevole sarà rilasciato una volta effettuati i pagamenti.“

La Società ha provveduto a regolarizzare i pagamenti e dispone nuovo decreto di concessione variante alla concessione idraulica rilasciata con Decreto n.2939 del 17.02.2023 per i nuovi attraversamenti sul Fosso del Faeto in località Campo dell'Indo nel Comune di Vagli di Sotto (num. adozione 20851 del 29.09.2023 di cui si allega ricevuta di invio decreto e ricevuta pagamento).



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

numero

OGGETTO: pratica n° 2175 – R.D. 523/1904 – L. 37/1994 – Regolamento regionale 60/R/2016 - richiesta di variante alla concessione idraulica rilasciata con decreto n.2939 del 17/02/2023 per nuovi attraversamenti sul Fosso del Faeto in località Campo dell'Indo nel Comune di Vagli di Sotto – invio del decreto di concessione

Onymar Quarries S.r.l.
c/o Ing. Giacomo Del Nero

In allegato alla presente si invia copia del decreto di concessione di cui all'oggetto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo DI CARLO)

Funzionario E.Q. responsabile del procedimento: Ing. Francesco Scatena
055 4387327 – 337 1682403 – francesco.scatena@regione.toscana.it
Funzionario tecnico: Dott. Luigi D'Argliano
055 4387517 – luigi.dargliano@regione.toscana.it
FS/Ld
Allegato copia del decreto n. 20851 del 29/09/2023

55100 – Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
C.F. - P.I.: 01386030488
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Modena, 25/07/2023

Di seguito viene riportato l'esito e il dettaglio dell'operazione di pagamento Bonifico singolo preso in carico dalla Banca in data 26/07/2023

Dati Ordinante

Banca:	BPER BANCA S.P.A.	Filiale:	MASSA
Intestazione:	ONYMAR QUARRIES SRL	IBAN:	IT04N0538713602000035130063

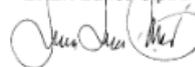
Dati Beneficiario

Banca:	POSTE ITALIANE SPA	Filiale:	FIRENZE
Intestazione:	REGIONE TOSCANA	IBAN:	IT89O0760102800001031575820
Codice Fiscale:		P. IVA:	
Stato:	Italia	BIC:	BPPIITRXXX
Provincia: di residenza		Comune: di residenza	
CAP:		Indirizzo:	

Dati Bonifico Singolo

Importo:	€116,00	Data: esecuzione	26/07/2023
Data: Immissione	25/07/2023	Valuta: di regolamento	27/07/2023
Causale:	ONERI ISTRUTTORI DIFESA DEL SUOLO + BOLLO SERVIZIO TESORERIA - VARIANTE PRATICA N.2175 FOSSO DEL FAETO ONYMAR QUARRIES SRL	TRNID:	

BPER Banca S.p.A.



2. CONTRIBUTO/PARERE SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI REGIONE TOSCANA

Non si ritiene possibile fornire ulteriori chiarimenti se non quelli esplicitati al Settore Genio Civile ed Arpat.

3. CONTRIBUTO/PARERE DI ARPAT

Si premette che nel corso della CdS i punti salienti risultavano già essere chiariti alla Dott.ssa Franchi. Valga il vero!!

3.1. SISTEMA FISICO ARIA

"...Si rileva che non risulta ancora del tutto risolta la diffida della Regione Toscana relativa alle emissioni diffuse."

A tal proposito il sottoscritto ha interloquuto con i tecnici del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali provvedendo a fornire documentazione inerente il sistema ausiliario di abbattimento delle emissioni diffuse installato e funzionante presso il sito estrattivo (si allega ricevuta di invio con documentazione allegata a conferma di quanto appena esposto).

11/10/23, 16:49

Messaggi - Webmail PEC

INTEGRAZIONI ULTERIORI Decreto Dirigenziale n. 22923 del 21./11/2022 DIFFIDA CAVA CAMPO DELL'INDO - ONYMAR QUARRIES SRL

Da giacomo.delnero <giacomo.delnero@ingpec.eu>
A REGIONE TOSCANA <regionetoscana@postacert.toscana.it>
Cc eugenia.stocchi <eugenia.stocchi@regione.toscana.it>, info <info@onymar.com>
Data martedì 26 settembre 2023 - 15:17

Buon pomeriggio,
per conto della Onymar Quarries ed a seguito di conversazione telefonica avvenuta con Dott. Stocchi si allega quanto in oggetto.

Rimanendo a disposizione
Cordialmente

Ing. Giacomo Del Nero
Ingegnere Civile
Via Venezia, 1 - 54033 Carrara (MS)
+39 327 3750954
giacomo.delnero@gmail.com
giacomo.delnero@ingpec.eu

int_note_verb28-29-30_cavacampind_lug23.pdf

ING. GIACOMO DEL NERO INGEGNERE CIVILE, AMBIENTALE ED EDILE RSPP, CSP, CSE		Edilizia Strutture Idraulica Geotecnica, Miniere, cave Impianti Progettazione e direzione lavori Coordinamento della Sicurezza Certificazioni Esercizio Perizie Pianificazione			
Sede legale:	Via Venezia 1 54038 Marina di Carrara (MS)	tel. cel.	+39 0585 788429 +39 327 3730954	e-mail:	giacomo.delnero@gmail.com giacomo.delnero@ingpec.eu

Carrara, 06.07.2023

OGGETTO: INTEGRAZIONI ALLE NOTE TECNICHE DIFENSIVE RELATIVE AI VERBALI N.28-29-30/22 DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE GUARDIAPARCO ALPI APUANE - CAVA CAMPO DELL'INDO - BACINO MONTE PALLERINA COMUNE DI VAGLI SOTTO (LU) - ONYMAR QUARRIES SRL

In merito a quanto indicato in epigrafe, nonostante le risultanze della valutazione di impatto atmosferico seguendo le linee guida del PRQA della Regione Toscana, si segnala che la Società ha provveduto nei mesi di maggio-giugno ad installare un impianto di irrigazione costituito di ugelli distribuiti nei pressi della viabilità e dell'area di stoccaggio del derivato come di seguito illustrato. Detto intervento permetterà di mantenere le condizioni della viabilità e dell'area stoccaggio materiale derivato anche in condizioni eccezionalmente siccitose.



Il Tecnico
Dott. Ing. Giacomo DEL NERO

3.2. SISTEMA FISICO ACQUE SUPERFICIALI

"...non è possibile stabilire a priori se il volume delle vasche di gestione delle AMPP rispetti i criteri indicati dal DPGRT in quanto si descrive la presenza di un numero variabile di vasche collegate in serie mediante tubazioni a 1 m dal fondo delle vasche stesse."

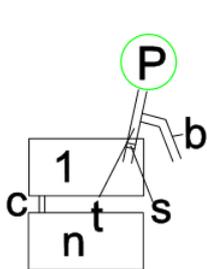
Come già specificato, per la gestione delle AMPP si utilizzano e saranno utilizzate vasche in serie aventi capacità tale da poter gestire una capacità idrica come desunto dai calcoli effettuati. Il collegamento delle vasche (C) situato a 1m dal fondo permetterà di accumulare i fanghi prevalentemente nella prima vasca facilitando pertanto le operazioni di pulizia ed allontanamento dello stesso come rifiuto (CER010413).

Il collegamento (C), per il principio dei vasi comunicanti, non limiterà comunque in nessun modo la capacità delle singole vasche e del sistema in serie che pertanto potrà raggiungere il volume indicato nella tabella riassuntiva sottostante.

Il numero di vasche da installare al fine di raggiungere la capacità di progetto, come previsto nell'ingegneria idraulica, sarà funzionale alla serie commerciale disponibile in ragione del principio costi/benefici.

La capacità complessiva delle vasche è stata definita in funzione dei volumi di prima pioggia (5mm*area servita) ricadenti all'interno del piazzale considerato. La capacità totale è tale da contenere il volume liquido previsto più una quota parte per un'eventuale trasporto solido (+10%). Una volta raggiunto il livello di colmo il galleggiante nella vasca azionerà la saracinesca per far defluire, attraverso il by-pass, le AMD verso il naturale deflusso superficiale o mediante impianto di sollevamento (P).

SCHEMA INDICATIVO VASCHE PER LA GESTIONE DELLE AMPP



Vasca/he metallica/he (volume complessivo variabile)

atta a ricevere e depurare AMPP tramite tubazione con by-pass

1) prima vasca per ricevimento AMPP e sedimentazione carico solido

n) seconda, terza, etc... vasca per ricevere AMPP da (c) ed aumentare la capacità

t) tubazione di raccolta e deflusso AMPP verso vasca metallica 1)

s) saracinesca atta ad interrompere flusso AMD o AMDNC e scaricarle lungo il versante

b) by-pass per le AMDNC

c) connessione a 1.0m dal fondo per vasche in serie

Una volta seccata l'acqua attorno il punto di presa e nelle vasche si procede alla rimozione del carico solido eventualmente ivi depositato. Entro le 48 ore dal termine dell'evento meteoriche e prima di ogni allerta meteo le vasche saranno svuotate sia delle AMPP che dell'eventuale residuo solido che sarà gestito come "marmettola", così da poter disporre della effettiva capacità totale.

Di seguito si riporta il quantitativo delle AMPP complessivo stimato per ciascuna sistema di vasche e l'effettivo volume complessivo del sistema.

STATO ATTUALE	nome	quota indicativa	AREE SERVITE	S tot	coeff	VOLUME AMPP (mc)	VOLUME AMPP TOTALE (mc)	VOLUME VASCA (mc)
AREA ATTIVA CANTIERE INFERIORE	VINF	989m s.l.m.	CA inf	1'575.00	1.00	7.88	50.68	55.00
AREA NON ATTIVA			CNA	5'850.00	1.00	29.25		
AREA VERSANTI INDISTURBATI			N1, N2	4'320.00	0.30	6.48		
PERTINENZE			P1, D	7'480.00	0.30	11.22		
AREA SERVIZI	VS	989m s.l.m.	S	830.00	1.00	4.15	4.15	5.00
STATO PRIMA FASE	nome	quota indicativa	AREE SERVITE	S tot		VOLUME AMPP (mc)	VOLUME AMPP TOTALE (mc)	VOLUME VASCA (mc)
AREA ATTIVA CANTIERE INFERIORE	VINF	989m s.l.m.	CA inf	1'060.00	1.00	5.30	48.45	55.00
AREA NON ATTIVA			CNA	5'580.00	1.00	27.90		
AREA VERSANTI INDISTURBATI			N2	2'370.00	0.30	3.56		
PERTINENZE			P1, D	10'560.00	0.30	15.84		
AREA SERVIZI	VS	989m s.l.m.	S	830.00	1.00	4.15	4.15	5.00
AREA ATTIVA CANTIERE SUPERIORE	VSUP	1'003m s.l.m.	CA sup	1'780.00	1.00	8.90	17.60	25.00
PERTINENZE			P3	740.00	0.30	1.11		
AREA VERSANTI INDISTURBATI			N1	5'060.00	0.30	7.59		
STATO SECONDA FASE	nome	quota indicativa	AREE SERVITE	S tot		VOLUME AMPP (mc)		VOLUME VASCA (mc)
AREA ATTIVA CANTIERE INFERIORE	VINF	989m s.l.m.	CA inf	2'020.00	1.00	10.10	45.79	55.00
AREA NON ATTIVA			CNA	3'780.00	1.00	18.90		
AREA VERSANTI INDISTURBATI			N2	630.00	0.30	0.95		
PERTINENZE			P1, D	10'560.00	0.30	15.84		
AREA SERVIZI	VS	989m s.l.m.	S	830.00	1.00	4.15	4.15	5.00
AREA ATTIVA CANTIERE SUPERIORE	VSUP	1'003m s.l.m.	CA sup	2'070.00	1.00	10.35	28.16	35.00
PERTINENZE			P2, P3	1'290.00	0.30	1.94		
AREA VERSANTI INDISTURBATI			N1, N3, N4	10'580.00	0.30	15.87		

Si ricorda comunque che l'ubicazione del singolo punto di presa all'interno della fase, e di qualsiasi altro componente l'impianto di raccolta e depurazione acque, non è da considerarsi assoluta; in quanto la stessa può subire modificazioni, sia all'inizio che durante la fase, dovute a cause di natura morfologica, logistica e/o di pendenza assunta dai piazzali nella loro realizzazione, rispetto al progettato.

Dai calcoli effettuati e riportati nelle soprastanti tabelle si evince che in ogni fase del progetto le vasche risultano sovradimensionate rispetto ai quantitativi di AMPP previsti.

“In base a quanto già trasmesso con nota 23207 del 28.03.2022 a seguito del controllo effettuato da personale di ARPAT congiuntamente a Regione Toscana e CCFOR era stata riscontrata l’assenza del disoleatore ed elevata la prevista sanzione amministrativa. Nella documentazione analizzata è indicata la presenza di un disoleatore per cui si ritiene che debba essere poi effettivamente installato.”

Si precisa che il disoleatore è già installato presso l’area servizi come da documentazione già trasmessa al Parco Regionale delle Alpi Apuane il 07.06.2022 di cui si riporta di seguito doc.2:allegati fotografici.

DOCUMENTO 2: ALLEGATI FOTOGRAFICI

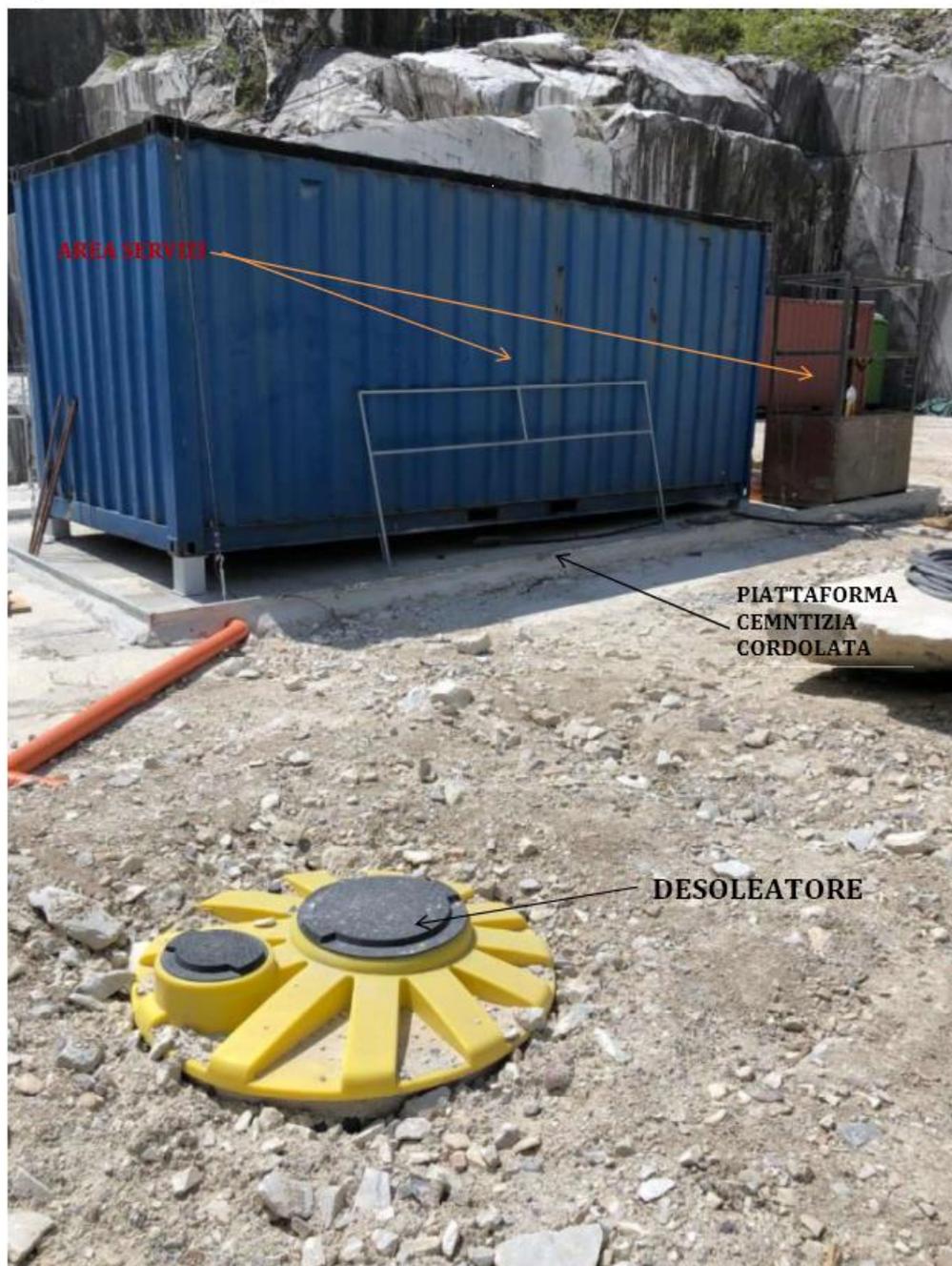
Ripresa impianto gestione AMPP-AMD gennaio 2022



Ripresa impianto gestione AMPP-AMD maggio 2022



Ripresa area servizi maggio 2022



3.3. SISTEMA FISICO SUOLO

- *"I materiali detritici saranno depositati a fine coltivazione all'interno delle gallerie per un volume stimato di 2'800mc;*
- *non vengono quantificati i volumi dei materiali necessari alla risistemazione e pertanto non è valutabile il rispetto di quanto previsto dal Comma 8 dell'Art.13 del PRC";*

In merito all'applicazione dell'Art.13 Comma 8 del PRC si chiarisce che non si prevede il deposito di rifiuto di estrazione per la messa in sicurezza permanente di cui all'art.2 comma 1 lettera o) della L.R. 35/15, ovvero la risistemazione del sito estrattivo, ma, come già ribadito, si prevede la messa a dimora di materiale nei vuoti prodotti dall'attività estrattiva in sotterraneo (q.999.5-1'111.7m s.l.m.) per volumetria stimata in circa 2'800mc **ai fini di garantire la stabilità del soprastante cantiere una volta risistemato il sito estrattivo.** Infatti, come previsto dal Quadro Propositivo del PABE approvato, **la risistemazione finale del sito deve essere volta all'immediata ripresa della coltivazione, ovvero al ribasso del cantiere superiore in sicurezza.**

- *"Relativamente agli aspetti inerenti il Comma 9 (verifica della percentuale di resa del giacimento), non di diretta competenza di questa Agenzia, si prende atto di quanto dichiarato nella relazione relativamente al contenuto del PABE e al valore della resa che risulta inferiore a quella indicata nel PRC."*

In merito al materiale detritico prodotto dalle attività previste all'Art.13

Comma 9 del PRC L'Art.13 Comma 2 della Disciplina di Piano (PR02) *"prescrive che le nuove autorizzazioni per la coltivazione dei marmi del distretto apuo-versiliese, sono consentite solamente se i quantitativi minimi da destinarsi esclusivamente alla trasformazione dei blocchi, lastre ed affini (resa) saranno non inferiori al 30% del volume commercializzabile previsto dal progetto."*

Tuttavia al successivo Comma 3 prevede che: *"il Comune, attraverso i piani attuativi di bacino di cui agli articoli 113 e 114 della LR 65/2014, ove motivatamente giustificato in relazione alle caratteristiche litologiche e geologico-strutturali dei giacimenti e dello stato di fratturazione locale delle bancate, può prevedere percentuali minime di resa diversificate per gli ambiti estrattivi del territorio oggetto di piano attuativo, comprese tra il 25% ed il 30%."*

A tal scopo il Comune di Vagli nelle NTA del Piano Attuativo del Bacino Estrattivo

Monte Pallerina - Scheda PIT/PPR n.7, approvato con D.C.C. n.25 del 09.04.2019,

all'Art.2 Comma

c) - Quantità sostenibili di materiali da estrarre. A tal fine il Piano prevede il riuso delle cave inattive, il ripristino paesaggistico e ambientale e assume a riferimento il dato quantitativo minimo di materiale da taglio individuato nel PRAER che dovrà tendere al raggiungimento del 25% al netto dei lavori di preparazione e bonifica. La percentuale del 25% sarà calcolata sulla media della durata del piano di coltivazione autorizzato.

Sono fatti salvi i casi in cui l'attività estrattiva sia al di sotto della suddetta soglia ma risponda alle necessità di sostenibilità sociale ed economica della comunità locale. Tale condizione deve essere adeguatamente motivata nel piano di coltivazione di cava.

La resa dichiarata del 25% al netto dei lavori di preparazione e bonifica (ovvero del materiale detritico) rispettano pertanto le previsioni del PRC e del PABE.

Gli interventi di *scoperchiatura* (preparazione e bonifica) ricadono infatti all'Art.13 Comma 8 *"non possono superare in termini volumetrici il 5% del volume complessivamente abbattuto ed in termini temporali il 10% della durata dell'intero progetto di coltivazione"* come opportunamente descritto all'interno della Relazione di Progetto ed all'Art. 13 Comma 9 del PABE ovvero *"per situazioni previste dal piano di coltivazione ed espressamente validate dagli Enti competenti in fase di iter autorizzativo"*
La stessa ASL nella CdS del 18.05.2023 *"...ritiene esaustiva la documentazione integrativa prodotta dalla ditta ed esprime parere favorevole al progetto di coltivazione con prescrizioni inerenti la zona di prevista bonifica da attuare nel corso delle lavorazioni..."*

In tal senso lo stesso Art.13 Comma 9 prevede che *"le eventuali volumetrie abbattute o escavate non concorrono ne alla percentuale di resa ne agli obiettivi di produzione sostenibile"* ed ai sensi dell'Art.13 Comma 5 *"il comune può escludere dal calcolo della resa il materiale detritico utilizzato per il riempimento di gallerie per finalità connesse alla sicurezza o alle modalità di lavorazione nonché l'asportazione di quello funzionale alla lavorazione della cava..."*

Per un corretto computo della resa pertanto il volume in materiale da taglio, corrispondente a circa 6'200mc, per le esclusioni previste dal PRC e dal PABE è da rapportare al volume di 24'746mc di quantità sostenibile escavata, di cui rappresenta il 25%, e non al volume complessivamente escavato di 33'403 che comprende i lavori di preparazione e bonifica da escludere nel computo della resa.

4. AUSL TOSCANA NORD OVEST

E' confermato il parere trasmesso in data 18.05.2023 positivo con prescrizioni.

5. COMUNE DI VAGLI SOTTO

E' confermato il parere favorevole espresso in data 18.05.2023.

6. UNIONE DEI COMUNI DELLA GARFAGNANA

"Il richiedente deve indicare, nella domanda principale per il rilascio del provvedimento autorizzativo, l'eventuale trasformazione di bosco a seguito dell'intervento richiesto, se la stessa dovesse interessare una superficie 2000mq, ed attuare quanto previsto dalla Legge Forestale Toscana L.R. 39/00 Art.44 e dal Regolamento di Attuazione DPGR 48/R/2003 Art.81. Nel calcolo della superficie trasformata devono essere considerate anche le opere accessorie."

Il progetto in fase di valutazione non interessa aree boscate come ampiamente riportato all'interno delle relazioni tecniche prodotte.

7. PARCO REGIONALE ALPI APUANE

"Il rappresentante del Parco riferisce in sintesi l'esito di un sopralluogo effettuato dall'Ufficio in data 01.08.2023 in cui è stato verificato che il piazzale di cava era abbondantemente interessato dalla presenza di polveri e a tal fine allega al presente verbale la relativa documentazione fotografica."

In merito alla documentazione inviata si riscontra quanto segue:

- all'interno del sito estrattivo non erano in corso attività;
- la viabilità di cava viene utilizzata anche da altre Società per raggiungere i siti estrattivi gestiti;
- all'interno del sito estrattivo la viabilità e l'area di stoccaggio materiale derivato sono servite da sistema di gestione e depurazione delle AMPP e pertanto in nessun modo può essere disperso nell'ambiente esterno;
- all'interno del sito estrattivo il materiale può risultare pulverulento solo con il passaggio dei mezzi ma non essendo in corso attività tale evenienza non risulta verificabile;
- si ricorda comunque che i siti estrattivi sono cantieri e come tale sono soggetti alle norme in materia di salute e sicurezza, pertanto in assenza di preposti, come specificato nella cartellonistica all'ingresso della cava, l'accesso è vietato per ragioni di sicurezza.

8. AUTORITA' DI BACINO APPENNINO SETTENTRIONALE

E' confermato il parere trasmesso in data 17.05.2023 comprensivo di raccomandazioni.

9. SOPRINDEGENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI LUCCA E MASSA CARRARA

Al riguardo appare doveroso rilevare che nel corso della precedente riunione del 21 settembre 2023, come confermato per tabulas non ha partecipato nell'ente in rubrica né ha inviato contributi e/o parere, come emerge documentalmente dal verbale del 21 settembre 2023 e pertanto ogni eventuale contributo e/o parere e/o addirittura intervento del predetto ente deve intendersi non ammissibile e/o da qualificarsi in violazione delle norme del procedimento.

CARRARA, 11.10.2023

Il Tecnico

Dott. Ing. Giacomo DEL NERO

